



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



FONDAZIONE PER LE QUALITÀ ITALIANE

GreenItaly

Nutrire il futuro

Rapporto
2014



Claudio GAGLIARDI

Segretario Generale Unioncamere

Roma 4 Novembre 2014

Verso un green life style



come cambia la percezione dei cittadini sulla green economy

Lo sviluppo sostenibile e la difesa dell'ambiente
non sono una moda

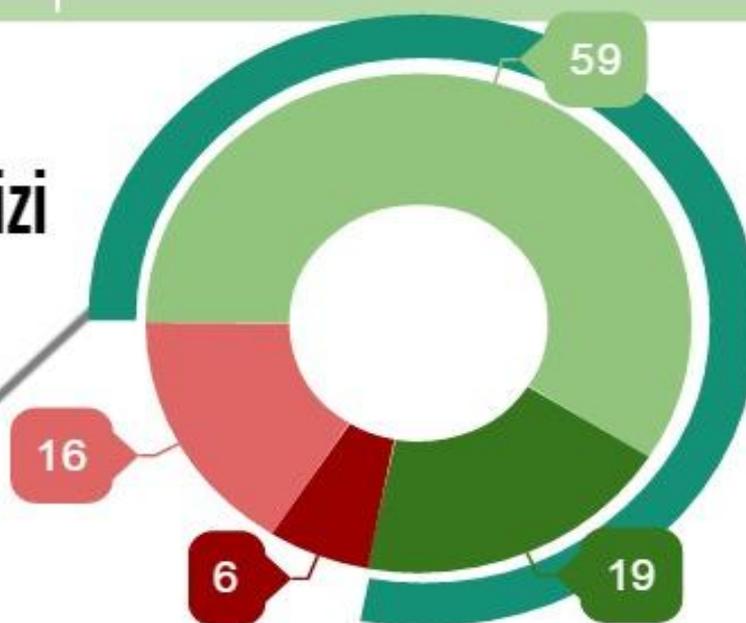
74% nel 2014
(37,5 milioni di cittadini)

39% nel 2004
(18,6 milioni di cittadini)

Spenderebbe di più per acquistare prodotti e servizi green?

78%

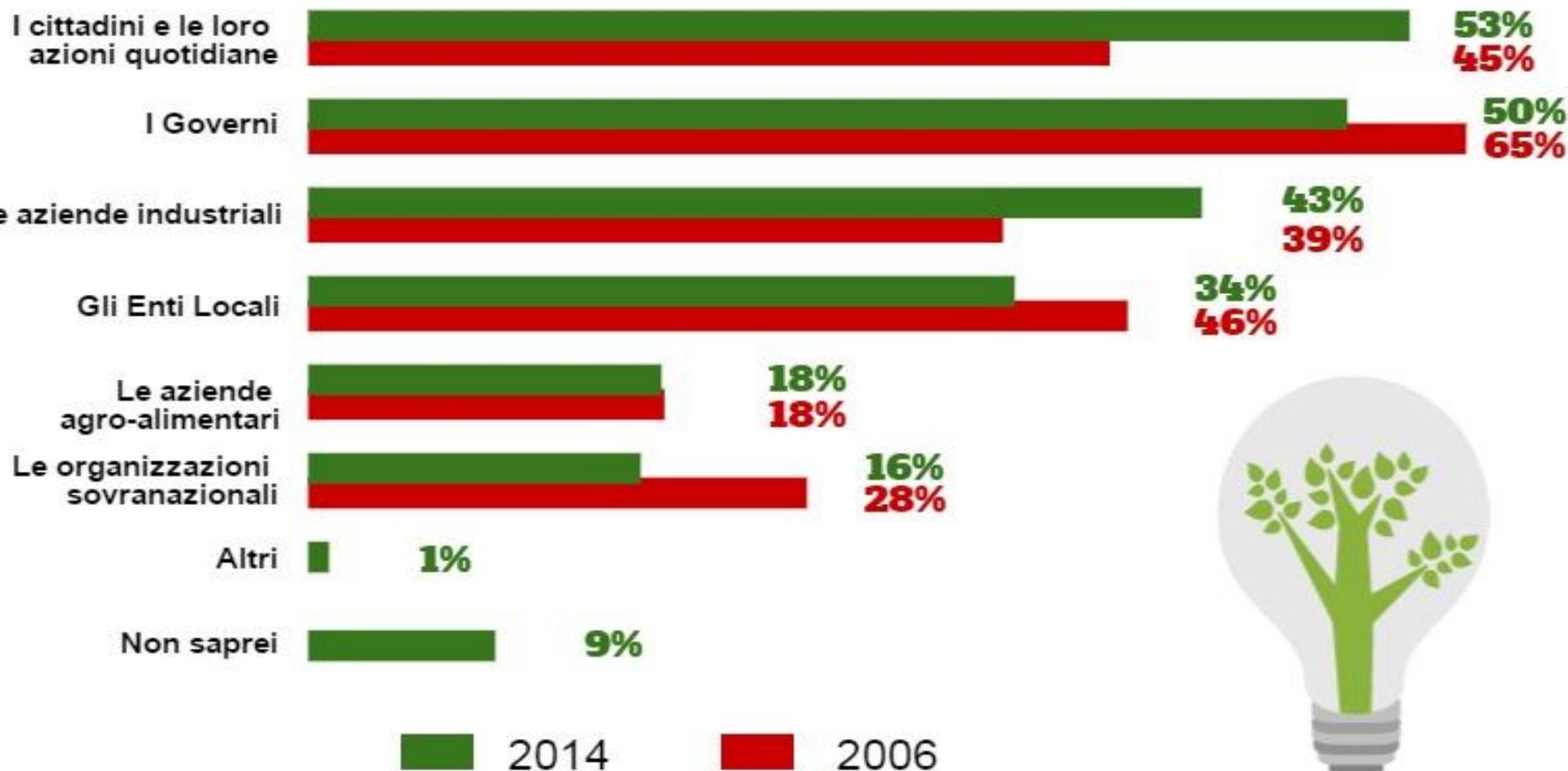
**39,5
MILIONI DI
CITTADINI**
Somma SI



PROBABILMENTE SÌ (59%) SICURAMENTE SÌ (19%)
SICURAMENTE NO (6%) PROBABILMENTE NO (16%)

➔ I protagonisti del cambiamento: consumatori e imprese

Chi ha le maggiori responsabilità rispetto alla salvaguardia dell'ambiente, secondo i cittadini:





La green economy per le imprese non una moda ma una leva della competitività

341.400 IMPRESE GREEN

FATTURATO



19%

Ha aumentato il fatturato nel 2013
(Vs. 13% non green)

INNOVAZIONE



21%

Ha innovato i prodotti e/o i servizi
(Vs. 9% non green)

EXPORT



20% Del totale

44% Manifattura

Esporta stabilmente
(Vs. 9% e 24% non green)

LAVORO



23%

Assume nel 2014
(Vs. 11% non green)
concentrando il 40 %
delle entrate

OCCUPAZIONE



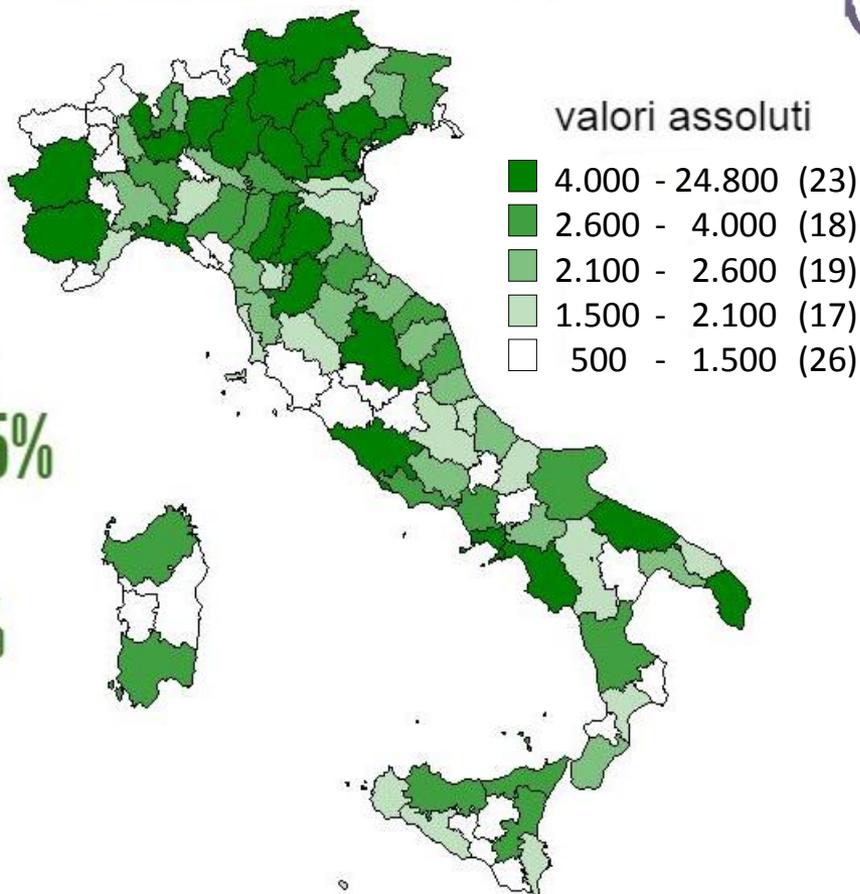
-0,9%

Saldo occupazionale
2014
(Vs. -2% non green)



La geografia degli eco-investimenti

La distribuzione territoriale delle **341.400** imprese green



Nord Ovest
94.020 27,5%

Sud e Isole
93.510 27,4%

Nord Est
75.580 22,1%

Centro
64.770 19,0%

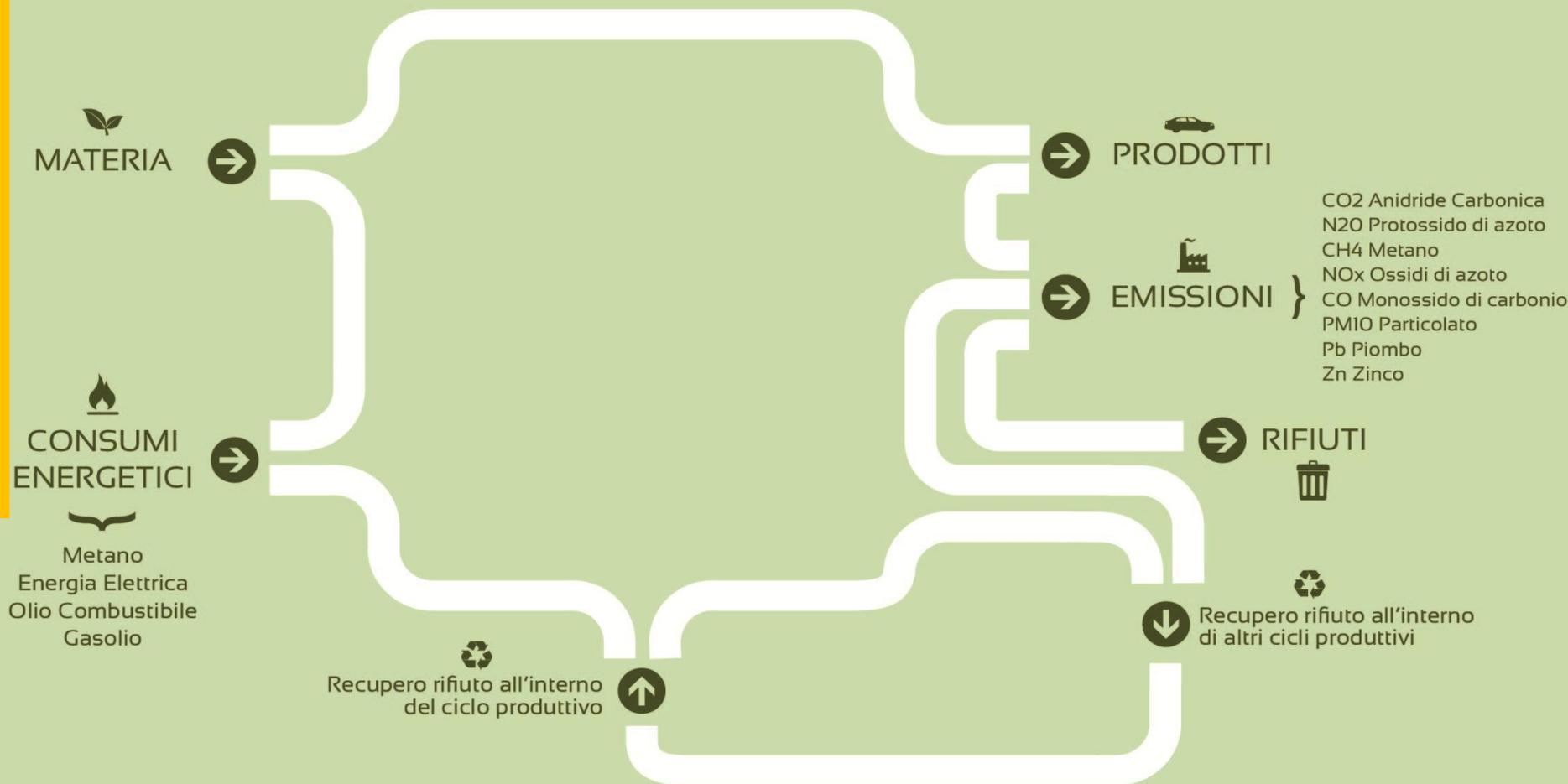
LE 10 PROVINCE CON PIÙ IMPRESE CHE INVESTONO NEL GREEN

- 1 Roma**
19.730
- 2 Milano**
19.400
- 3 Napoli**
12.750
- 4 Torino**
11.220
- 5 Bari**
8.720
- 6 Brescia**
8.570
- 7 Bergamo**
7.190
- 8 Firenze**
6.700
- 9 Bologna**
6.690
- 10 Padova**
6.690

➔ Eco-impatto ed eco-tendenza del sistema manifatturiero italiano

L'APPROCCIO ORIGINALE DI GREENITALY: SCHEMA FLUSSI INPUT-PROCESS-OUTPUT (I-P-O) AMBIENTALI DEL SISTEMA PRODUTTIVO

IL MODELLO GREENITALY





Eco-impatto ed eco-tendenza del sistema manifatturiero italiano

LA GREEN ECONOMY: UNA STRATEGIA VINCENTE NEL LUNGO PERIODO

IL MODELLO GREENITALY

MATERIA



Il manifatturiero ha recuperato il **7,7%** in termini di eco-efficienza, tra il 2008 e il 2012.

Se manterremo questi ritmi, tra 25 anni l'eco-impatto sarà dimezzato.

CONSUMI ENERGETICI



Metano
Energia Elettrica
Olio Combustibile
Gasolio

Variatione unità di prodotto 2008-2012
-20,3%

Recupero rifiuto all'interno del ciclo produttivo



PRODOTTI



3° NELL'UE
PER EFFICIENZA
PRODUZIONE DI
RIFIUTI

EMISSIONI



Variatione per unità prodotta 2008-2012
-8,9%

RIFIUTI



Variatione per unità di prodotto 2008-2012
-6,8%

Recupero rifiuto all'interno di altri cicli produttivi



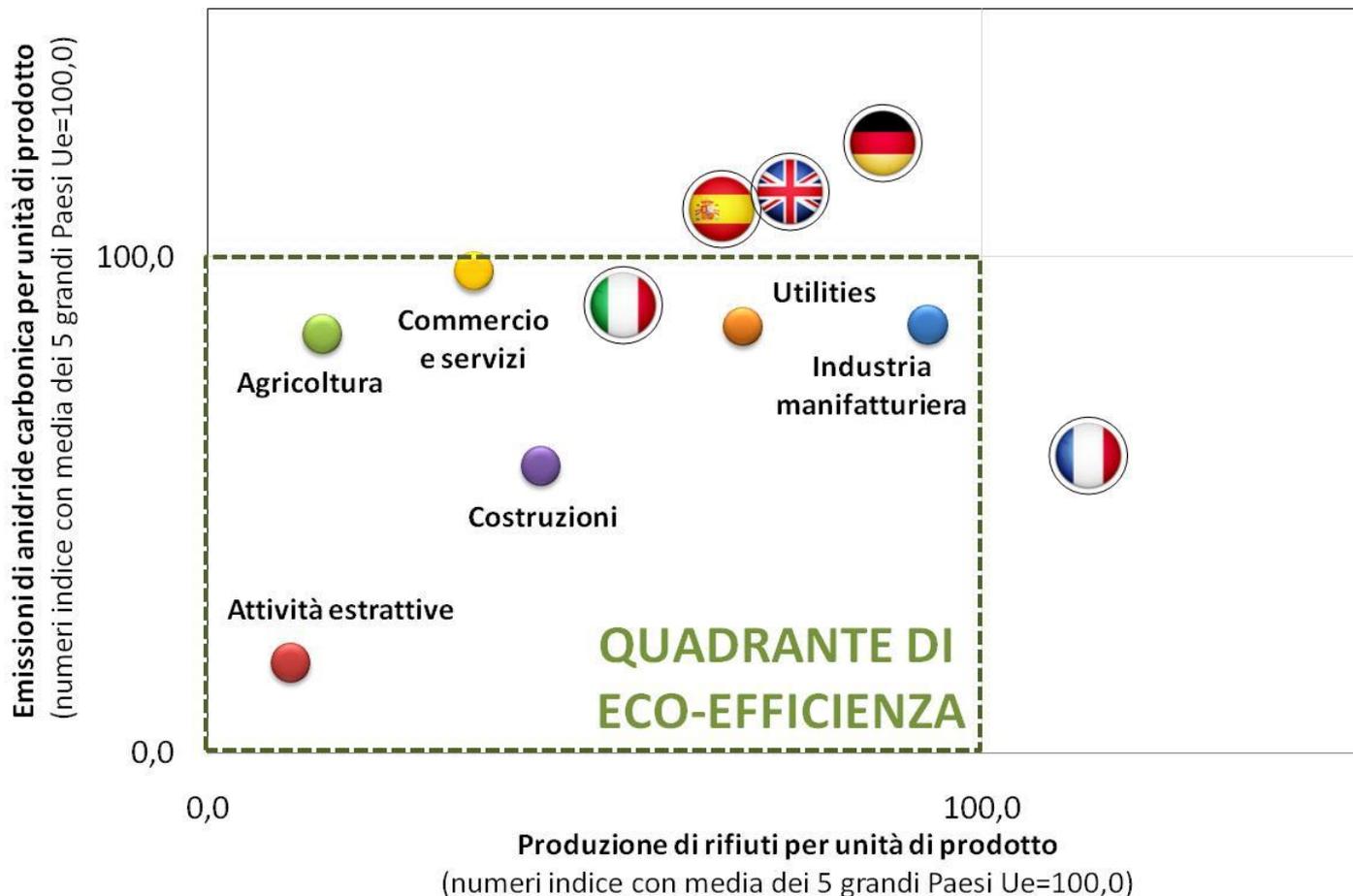
7° NELL'UE
PER EFFICIENZA
EMISSIONI DI
CO2



Il posizionamento dell'Italia e dei suoi settori di attività rispetto ai competitor europei

Eco-efficienza dei settori del sistema produttivo italiano nel contesto comunitario

(numeri indice dei valori per unità di prodotto con media dei principali Paesi Ue*=100,0)



Tra i grandi paesi comunitari l'Italia è l'unica che associa livelli di impatto inferiori alla media sia nella produzione di rifiuti che nell'emissione di anidride carbonica

In Italia solo 104 tonnellate di CO₂ per ogni milione di euro prodotto.

SPAGNA 110
UK 130
GERMANIA 143

* Italia, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat



AGRICOLTURA

Nel triennio 2015-2017 il **17,3%** delle imprese agricole investirà in sostenibilità ambientale e negli ultimi tre anni il **57,3%** ha ridotto il consumo di energia e acqua per unità di prodotto

GREENBUILDING

236 mila posti di lavoro creati e potrebbe arrivare, con l'indotto, a 400 mila entro il 2017

LEGNO - MOBILIO

Certificazione ambientale delle materie prime: elemento distintivo nei mercati europei e nord-americani.

Nascita delle prime filiere distrettuali (della sedia) italiane certificate FCS e PEFC

INDUSTRIA CARTARIA

Trasformazione dei rifiuti in carte di pregio (upcycling) eco-sostenibile, prodotto vincente sui mercati internazionali

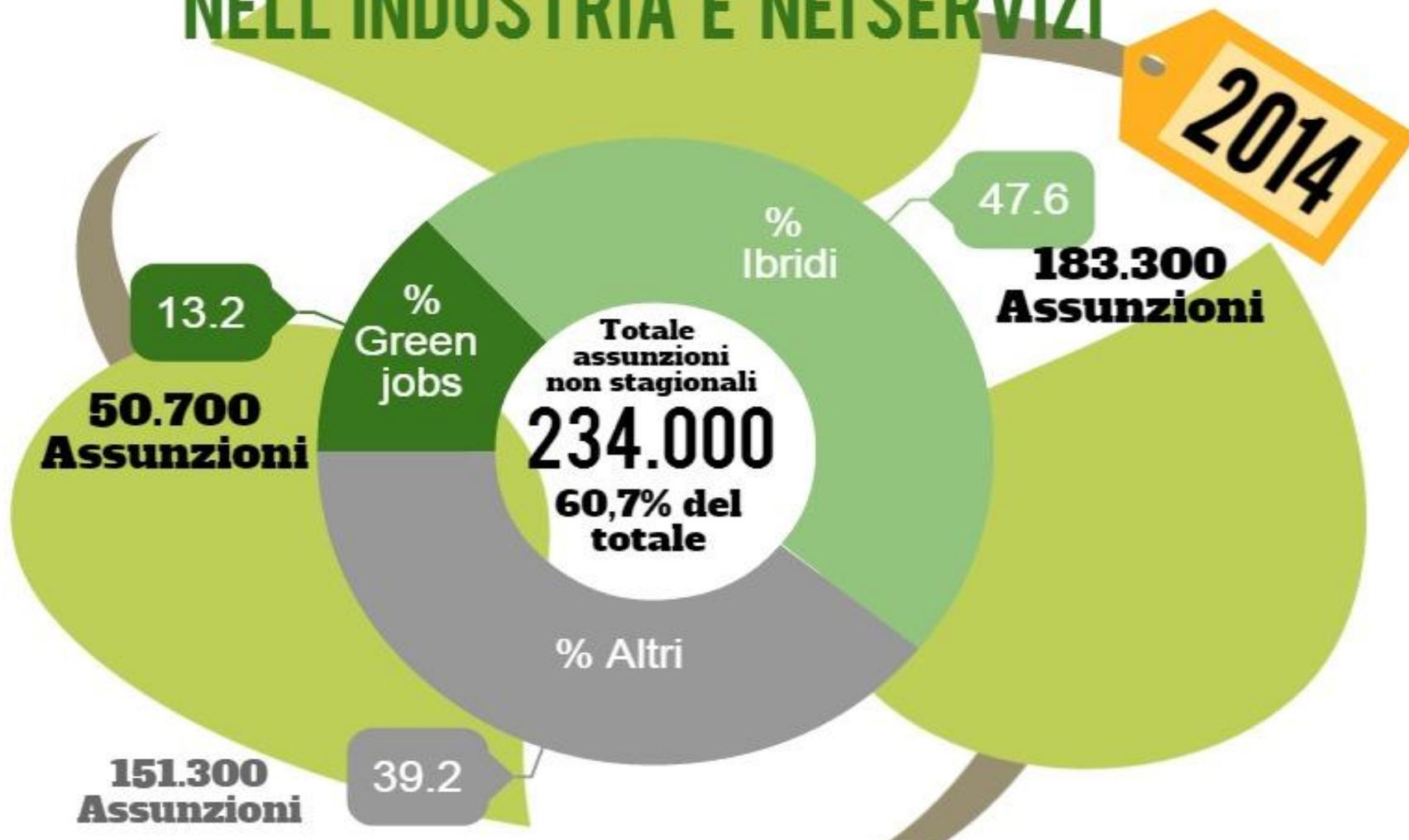
MECCANO - TESSILE

Macchinari taylor-made a risparmio energetico con la Cina come principale mercato



Il fabbisogno attuale di green jobs

PROFESSIONI VERDI RICHIESTE NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI



➔ Alcune professioni a maggior sviluppo di competenze green



Agronomo

Ingegnere ambientale

Risk manager

Ingegnere energetico

Chimico ambientale

Bioarchitetto

Ingegnere ambientale

Progettista di impianti solari

Eco-brand manager

Carpentiere specializzato nella costruzione di tetti iperisolati

Esperto di bonifiche

Tecnico del risparmio energetico

Green copywriter

AUMENTA L'INCIDENZA DEI GREEN JOBS

(% sul totale delle assunzioni programmate)





La geografia dei green jobs



22,4%
Milano



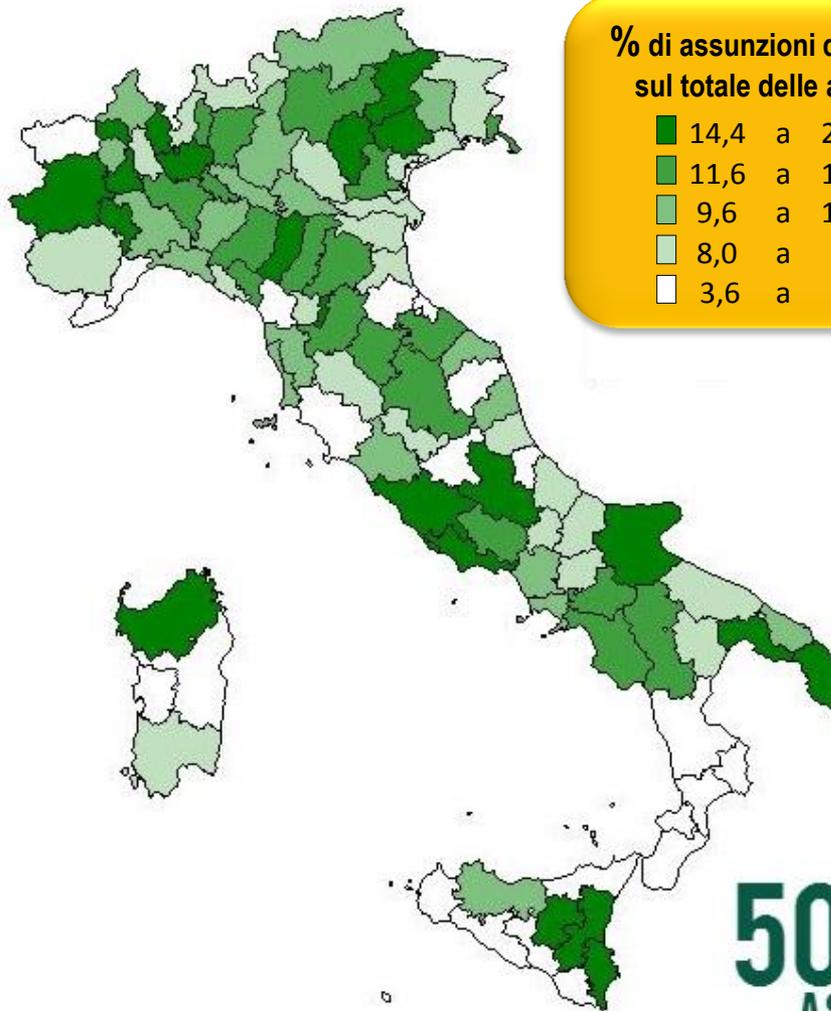
20,8%
Torino



18,7%
Sassari



ITALIA 13,2%



**% di assunzioni di green jobs
sul totale delle assunzioni**

- 14,4 a 24,6 (20)
- 11,6 a 14,4 (20)
- 9,6 a 11,6 (19)
- 8,0 a 9,6 (22)
- 3,6 a 8,0 (22)

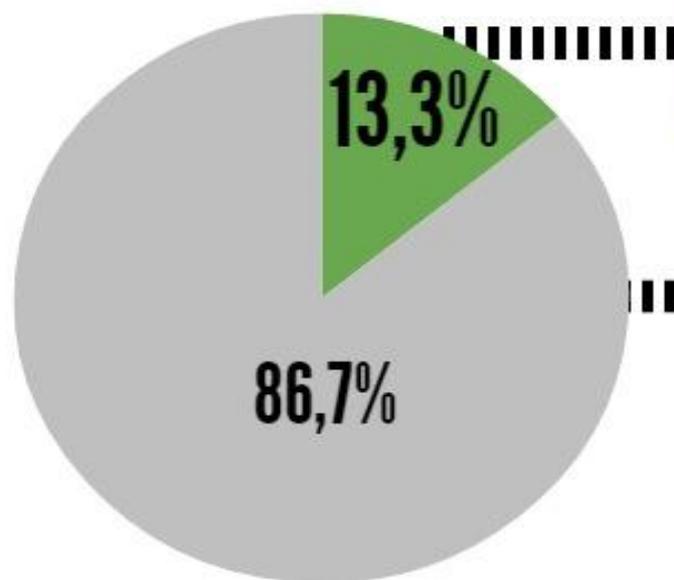
50.700
ASSUNZIONI
DI GREEN JOBS

➔ Lo stock dei green jobs nell'economia italiana

Nel 2013 sono **3 MILIONI** gli occupati come **green jobs** nell'intera economia italiana;
il **13,3%** del totale occupati

23,5% under 35
701 mila

83,9% maschi
2,5 milioni



Green jobs
3 milioni

Altre figure professionali
19,4 milioni

Nord Ovest
33,2% 993 mila

Nord Est
23,8% 712 mila

Sud e Isole
22,9% 683 mila

Centro
20,1% 600 mila



Il profilo settoriale e le potenzialità del «prodotto green»

PUNTO DI PARTENZA: I GREEN JOBS.

Le competenze green sono considerate una parte del bagaglio di competenze di un occupato (dip. o ind.)



Ricostruzione delle “persone-anno green” sulla base delle competenze “green” richieste ai green jobs, ottenendo così la base alla quale applicare parametri di produttività

Incidenza percentuale del valore aggiunto prodotto dai green jobs sul totale prodotto.
Anno 2013



ITALIA
10,2%

Agricoltura 14,3%
Industria in s.s. 13,5%
Costruzioni 27,8%
Servizi 6,8%

VALORE AGGIUNTO PROVENIENTE DAI GREEN JOBS:

101 MILIARDI DI €
Il 10,2% del prodotto (al netto del sommerso)



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



GreenItaly

Nutrire il futuro

Rapporto
2014



ENI

Roma 5 Novembre 2014